



Visita pastorale a Cervia

L'Arcivescovo: "C'è bisogno di laici e famiglie che siano testimoni"

Ultimo atto della Visita Pastorale dell'Arcivescovo alla comunità parrocchiale di Santa Maria Assunta di Cervia, è stato, domenica 2 febbraio, la Messa in Duomo. Nell'omelia monsignor Ghizzoni, prendendo spunto dalla prima lettura, ha messo in luce l'importanza del diaconato e di tutti i ministeri, essenziali alla Chiesa per svolgere appieno la missione cui è chiamata. "Perché se è vero che nella comunità cristiana siamo quasi tutti battezzati, cresimati - ha detto l'Arcivescovo - è evidente un'ignoranza

della Sacra Scrittura e della sua Parola che impongono una nuova catechesi dei giovani, degli adulti, degli anziani. La Chiesa oggi ha bisogno non solo di sacerdoti, di cui c'è oltretutto carenza, ma anche di ministeri, di vocazioni diverse: consacrate, missionarie, laici che mettano al servizio della comunità talenti e carismi. Di matrimoni vissuti in modo pieno, secondo i valori del matrimonio cristiano - ha continuato Lorenzo - che rendano evidente e significativo nella società il nostro modello della 'famiglia'. Di educatori,

catechisti, animatori, che siano di stimolo alle nuove generazioni, che sono le speranze di questa comunità, a prendere in mano la propria vita, per scegliere in modo consapevole di essere i cristiani. Perché in definitiva, l'essere cristiani - ha aggiunto - si compendia nell'unica vera scelta, quella di mettere da parte il nostro egoismo per imparare a vivere per gli altri, ponendo la loro crescita come nostra priorità, per ripeterci l'unica domanda che ha un senso: Cosa faccio io nella mia vita per gli altri?" (Giuseppe Grilli)

San Biagio testimone di pace

Messa partecipata e piena di giovani, lunedì 3 nella parrocchia del Borgo per la festa patronale, con l'Arcivescovo Lorenzo, don Graziani e sacerdoti

Parrocchie
DI FABIO ZANNONI

Con la celebrazione eucaristica di lunedì 3 febbraio la comunità di San Biagio ha concluso il triduo in ricordo del suo patrono. Alcuni parroci arrivati dalla diocesi e l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni hanno reso omaggio a un santo molto amato non solo dalla comunità parrocchiale ma anche dagli abitanti del borgo. Una folta assemblea, una Messa sentita e partecipata, rallegrata



dal coro parrocchiale, hanno visto la presenza di giovani, di educatori e genitori che al termine della celebrazione, don Graziani, ha voluto ringraziare pubblicamente al microfono.

Mons. Ghizzoni, prendendo spunto dal Vangelo del giorno (Giovanni 15,18-21), che parlava della persecuzioni dei cristiani, ha focalizzato l'attenzione su San Biagio martire.

Vissuto in una Chiesa che fin dall'inizio si è trovata in una condizione di rifiuto e che ha costretto molti cristiani ad abbandonare la fede, San Biagio è stato un testimone di pace. Pur se perseguitato non si è mai lasciato attirare dall'inganno della vendetta e una volta imprigionato non ha mai rinnegato la sua fede. Catturato e imprigionato, sulla via del martirio ha convertito diversi pagani e compiuto il celebre miracolo (il salvataggio di un bambino che stava morendo soffocato a causa di una lisca di pesce) che lo ha portato a diventare protettore da tutti i mali della gola.

"Invochiamo Dio - ha concluso monsignor Ghizzoni al termine dell'omelia - affinché ci conceda di imparare da San Biagio e da tutti i martiri come stare nel mondo di oggi, con quali atteggiamenti e come riporre in Lui, nel momento della prova, tutta la nostra fiducia".

Don Bosco's Got Talent
DI LICIA RAVAIOLI

A Sansi vince Johnson



Si è tenuto nel pomeriggio di domenica 2 febbraio nel salone "Boicelli" della parrocchia di San Simone e Giuda il primo "Don Bosco's Got Talent". Una giuria formata da sei giudici con competenze nel canto e nella danza ha giudicato undici "talent". I partecipanti sono stati giovani tra i 13 e i 28 anni provenienti da diverse parrocchie: 7 ragazze soliste, un gruppo di cinque ballerine, due ragazzi solisti e una coppia di due ballerini hip hop maschi. Ha vinto Johnson, un ragazzo nigeriano che ha cantato una dolce canzone romantica ("All of me") accompagnandosi con la chitarra. Anche il pubblico ha partecipato al voto con il proprio cellulare. Le persone hanno partecipato volentieri al televoto, che ha raggiunto un picco di 111 votanti. Fuori gara si è esibito Paolo Bui, vincitore del "Sansi Got Talent" della Sagra 2019, con i suoi disegni sulla sabbia. Questo è stato l'evento conclusivo della Festa di San Giovanni Bosco che ha visto, tra i momenti di rilievo, la Messa in onore del fondatore dei salesiani, l'incontro con la scrittrice Mariapia Veladiano venerdì 31 gennaio e la Messa di comunità celebrata da don Francesco Cereda, vicario del Rettor maggiore dei salesiani.

Risveglio
DUEMILA
SETTIMANALE DIOCESANO

**Dalla cronaca alla storia.
Con i valori cristiani sempre al centro**

Campagna Abbonamenti 2019/2020

Quest'anno abbiamo deciso di premiare la vostra fedeltà: in omaggio per chi rinnova una shopper con il logo di Risveglio e per chi sceglie la formula Cartaceo+online, in regalo il catalogo della mostra "La bellezza ch'io vidi" (Itaca Edizioni)
Per chi si abbona entro gennaio: 3 mesi di Avvenire gratis

Cartaceo: 45 euro (in omaggio la shopper Risveglio)
Cartaceo+Digitale: 60 euro (in omaggio catalogo)

Come abbonarsi? In redazione:

Piazza Arcivescovado, 11 Ravenna
Tel. 0544.36473/213853, www.risveglioduemila.it

Bonifico bancario

IBAN: IT 22 B 08542 13103 036000900545
Causale: Abbonamento "Risveglio Duemila" anno 2019/2020

Codice Postale

CC: 11264488 intestato a Opera di Religione Diocesi Ravenna-Cervia